

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO PER
AL BILANCIO ANNUALE CHIUSO AL 31/08/2021
UISP COMITATO MANTOVA APS**

Cari Soci Consiglieri,

L'Organo di Controllo è stato nominato in data 13/02/2021 in occasione del X congresso di UISP Lombardia con Incarico per il quadriennio 2021-2025, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, sussistendone i presupposti, l'Organo di Controllo è nominato ad esercitare la vigilanza sulla conformità alla legge ed allo statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'OdC esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui, come nella fattispecie, non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. 7. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ricorrendone i presupposti soggettivi in capo ai componenti di questo OdC, la presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione 8) fa relazione dell'Organo di Controllo nominato ai sensi dell'art.30 del d.Lgs. n. 117/2017.

Parte prima

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di UISP MANTOVA APS, costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2021, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili affinché la redazione del bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

I nostri obiettivi riguardano l'acquisizione di una ragionevole sicurezza in merito all'assenza nel bilancio d'esercizio, nel suo complesso, di errori significativi, dovuti a frodi o a

comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla Giunta, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della Comitato del presupposto della continuità dell'ente;
- le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa la relazione di missione, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Giudizio

A giudizio dell'organo di controllo il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della UISP MANTOVA al 31 agosto 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, fatta eccezione per i possibili effetti delle incertezze che potrebbero derivare da quanto rilevato alla successiva parte B - paragrafo "Bilancio di Esercizio" della presente relazione.

Il bilancio riclassificato e la relazione di missione, previsti dal DM 05 marzo 2020 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sono stati forniti all'organo di controllo successivamente alla data della deliberazione di giunta e prima di allora siamo stati messi in condizione di svolgere l'attività di verifica su aree di bilancio ritenute via via definitive.

Gli stessi riferiscono che la Giunta, anche nel corpo della relazione di missione, ha evidenziato come la crisi sanitaria che ha aggredito il Paese abbia riflessi che potrebbero andare ad incidere anche negli anni futuri.

L'organo di controllo prende atto del forte impatto della pandemia sull'attività sociale, con conseguente riduzione dei tesserati, e dell'impegno da parte dell'Ente a garantire anche la futura stabilità patrimoniale con scelte miranti alla contrazione dei costi di gestione.

In tale ottica, è di grande rilievo la capacità dimostrata da UISP MANTOVA di intercettare fondi di enti pubblici e privati di erogazione sia in seno alle iniziative regionali che alle proprie iniziative nel contesto mantovano.

Parte seconda

B) Relazione dell'organo di controllo nominato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 2017

La presente relazione al bilancio di esercizio 2020-2021 è compiuta in osservanza delle norme e ai principi di comportamento individuati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Posto che l'Organo di Controllo deve sinteticamente riferire nella presente relazione circa l'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza e in particolare circa le conclusioni cui è pervenuto, all'esito dei controlli eseguiti e dell'attività svolta, al fine di poter riferire al consiglio in merito al bilancio.

Premesso che:

- gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e sono responsabili per la valutazione e l'adeguata informativa dalla quale si evinca il presupposto della continuità;

- ai sensi del citato comma 6 dell'art.30 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento;

- ai sensi del comma 7 dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore;

"il soggetto incaricato, in conformità all'art. 31 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, della revisione legale dei conti esprime con apposita relazione, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 39/2010, un giudizio sul bilancio composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e parte della relazione di missione che illustra le poste di bilancio. La relazione del revisore legale ex art. 14 del decreto legislativo n. 39/2010 comprende anche il giudizio di coerenza con il bilancio, ai sensi della lettera e), comma 2, della parte della relazione di missione che illustra l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, nonché il giudizio di conformità della medesima parte della relazione di missione con le norme di legge e la dichiarazione degli errori significativi anch'essa prevista dalla lettera e) comma 2, art. 14 del D.lgs. n. 39/2010.

Osservanza della legge e dello statuto (Norma ETS 3.3).

La funzione di vigilanza sull'osservazione della legge e dello statuto attiene alla verifica della conformità degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle leggi e alle

disposizioni statuarie, nonché l'Idoneità delle procedure interne volte a garantire che l'ente operi in conformità delle norme di legge.

Ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. 117/2017, ricorrendone i presupposti, e per effetto delle modifiche statutarie apportate all'atto di migrazione nel RUNTS, che ha avviato le proprie attività il 23 novembre 2021, l'Associazione "UISP MANTOVA APS" sarà parte della Rete Associativa nazionale UISP APS e come tale, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art.41 del Codice del Terzo Settore svolgerà, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza in favore del pubblico e dei propri associati, attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo settore loro associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali.

Non sono emersi accadimenti per i quali si sia verificato il mancato rispetto delle previsioni normative e Statutarie in merito alla nomina (avvenuta in data 10/04/2021) e al funzionamento degli organi sociali.

L'Organo di controllo chiamato a vigilare sull'esistenza e sulla corretta tenuta dei libri contabili, fiscali e associativi evidenzia che questi sono presenti e risultano correttamente tenuti.

In merito al rispetto delle disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 si evidenzia che l'ente esercita in via principale le finalità di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, sono rispettate le disposizioni in materia di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice e è rispettato il divieto di distribuzione anche indiretta di avanzi di gestione, fondi o riserve così come sancito dall'art. 9 del CTS.

L'Organo di controllo ha altresì verificato che non è stato superato il rapporto di uno a otto nella differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, così come previsto dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore.

Rispetto e principi di corretta amministrazione (Norma ETS 3.4)

In merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione l'Organo di controllo evidenzia che sono perseguite le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che non risultano operazioni estranee agli scopi istituzionali, che non sono state compiute operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o palesemente idonee a pregiudicare la continuità e il patrimonio associativo, che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e sono congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui l'ente dispone.

Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo (Norma ETS 3.5)

Premesso che per assetto organizzativo si intende il complesso delle direttive e delle procedure stabilite per garantire che il potere decisionale sia assegnato ed effettivamente esercitato a un appropriato livello di competenza e responsabilità, l'Organo di controllo ha verificato che l'organizzazione gerarchica è adeguata alle dimensioni e alla complessità dell'ente, è presente un organigramma con chiara definizione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità, sussistono procedure che assicurano l'efficienza e l'efficacia della gestione dei rischi, nonché l'attendibilità dei flussi informativi; è presente personale con

adeguata personalità e competenza a svolgere le funzioni assegnate anche alla luce del recente avvicendamento. L'Organo di controllo, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza, visto il particolare momento di cambiamento in virtù dell'applicazione delle nuove normative previste e scaturenti dal D.Lgs. 117/2017, invita l'ente a monitorare costantemente l'adeguatezza e il corretto funzionamento dell'assetto organizzativo, assicurandone l'aggiornamento periodico.

Adeguatezza e funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile Norma ETS 3.7)

L'Organo di controllo è chiamato a vigilare sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo-contabile e sul suo concreto funzionamento, dove per sistema amministrativo-contabile si intende l'insieme delle direttive, delle procedure e delle prassi operative dirette a garantire la completezza, la correttezza e la tempestività di una informativa finanziaria attendibile.

L'Organo di controllo evidenzia che è presente un sistema tendenzialmente idoneo ad assicurare fa completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione, nonché la produzione di dati attendibili per la redazione del bilancio.

Si è appurato che:

- Il bilancio è redatto in conformità al quadro normativo seguito dall'adozione degli schemi ministeriali obbligatori che hanno reso necessaria la riclassificazione delle poste di bilancio adeguandole ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e pertanto si evidenzia una variazione dei principi contabili e dei relativi metodi di applicazione rispetto all'esercizio precedente e la relativa assenza della comparazione con l'anno precedente. In particolar modo riguardo la riclassificazione degli elementi del patrimonio netto, la suddivisione per provenienza delle voci di debito e credito, nonché la necessaria suddivisione in aree gestionali dei costi e dei proventi relativi all'esercizio, allo scopo di determinare la nuova formazione del risultato finale di gestione.;
- la relazione di missione è completa di tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative;
- In merito alle situazioni inusuali o complesse che possono aver influito sui bilancio si evidenzia che gli eventi epidemiologici hanno condizionato fortemente l'attività dell'ente, come si evince dalla notevole contrazione delle entrate derivanti dalle quote associative e dalle attività svolte verso gli associati, sopperite soltanto dal grande sforzo di contrazione dei costi e delle spese che hanno condotto ad una riduzione dei disavanzi di gestione dell'esercizio e, nonostante il difficile periodo, non pregiudicando la sussistenza della continuità aziendale, come valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, in quanto è stato approvato un bilancio previsionale dal quale si evince che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte;
- non è a conoscenza di eventuali frodi o sospette frodi;
- è presente la corrispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo è a conoscenza;

- non è a conoscenza di eventuali casi di non conformità, effettiva o possibile, a leggi e regolamenti che potrebbero avere effetti significativi sul bilancio, fatta eccezione per le segnalazioni già riportate

L'Organo di controllo evidenzia altresì che ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, nella relazione di missione viene dato atto del carattere secondario delle attività diverse, evincendo il carattere di strumentalità dalla tipologia di attività diverse svolte, consistenti in attività di promozione delle attività di Interesse e che non sussistendo attività di raccolta fondi ne viene dato atto nella relazione di missione.

L'Organo di controllo evidenzia inoltre che Il patrimonio risulta pienamente conservato e quindi non sussistono i presupposti di cui all'art. 22 comma 5 del CTS e che non risultano presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare per i quali l'Organo di Controllo è chiamato a redigere apposita relazione.

Infine si dà atto che per una maggior informativa, al bilancio vengono allegati:

- schema di Stato Patrimoniale, predisposto come da Statuto e da Regolamenti nazionali Uisp, tenendo anche conto, per quanto applicabili, di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile;

- schema di Rendiconto Gestionale, predisposto a sezioni divise e contrapposte, opportunamente adattate alle specificità dell'Uisp, al fine di fornire una chiara rappresentazione delle attività svolte dall'Associazione e dei risultati raggiunti, utilizzando il Piano dei Conti e la riclassificazione e dei Centri di Costo come deliberati da UISP MANTOVA.

Monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

In merito all'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Organo di controllo evidenzia che risultano rispettate, in virtù di quanto esposto nella relazione di missione e in funzione dell'effettiva attività svolta.

Monitoraggio della sostenibilità e del perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario dell'ente del Terzo settore

In merito alla sostenibilità al perseguimento dell'equilibrio economico finanziario del Comitato, si evidenzia che gli anni 2020 e 2021 caratterizzati dagli eventi epidemiologici hanno comportato un impatto sul patrimonio, tali però da non pregiudicare la continuità dell'attività e il complessivo equilibrio finanziario e patrimoniale dell'ente.

Proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Alla luce delle verifiche effettuate e di quanto precedentemente esposto, fatta eccezione per i possibili effetti delle incertezze che potrebbero derivare da quanto rilevato nella parte B) paragrafo "Bilancio di Esercizio" della presente relazione, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria dell'ente e pertanto l'organo di controllo esprime

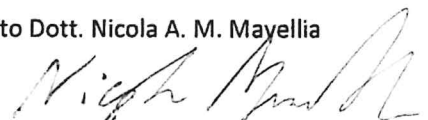
parere favorevole

in merito all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso 31/08/2021.

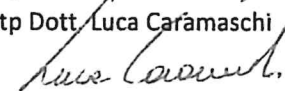
MANTOVA, 10/12/2021

L'ORGANO DI CONTROLLO UISP LOMBARDIA

f.to Dott. Nicola A. M. Mayellia



f.tp Dott. Luca Caramaschi



f.to Dott.ssa Emanuela Garlaschelli



UISP COMITATO TER.LE MANTOVA APS - Anno 2021 - Dal 01/09/2020 al 31/08/2021

Attivo:

A) quote associative o apporti ancora dovuti;	- €
B) immobilizzazioni:	712.574,56 €
I - immobilizzazioni immateriali:	- €
1) costi di impianto e di ampliamento;	- €
2) costi di sviluppo;	- €
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	- €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	- €
5) avviamento;	- €
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	- €
7) altre.	- €
Totale.	- €
II - immobilizzazioni materiali:	182.068,38 €
1) terreni e fabbricati;	181.800,00 €
2) impianti e macchinari;	- €
3) attrezzature;	268,38 €
4) altri beni;	- €
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	- €
Totale.	182.068,38 €
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	530.506,18 €
1) partecipazioni in:	- €
a) imprese controllate;	- €
b) imprese collegate;	- €
c) altre imprese;	- €
2) crediti:	- €
a) verso imprese controllate;	- €
b) verso imprese collegate;	- €
c) verso altri enti del Terzo settore;	- €
d) verso altri;	- €
1. esigibili entro l'esercizio successivo	- €
2. esigibili oltre l'esercizio successivo	- €
3) altri titoli;	530.506,18 €
Totale.	530.506,18 €
Totale immobilizzazioni.	712.574,56 €
C) attivo circolante:	382.587,52 €
I - rimanenze:	- €
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	- €
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	- €
3) lavori in corso su ordinazione;	- €
4) prodotti finiti e merci;	- €

5) acconti.	- €
Totale.	- €
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	- €
1) verso utenti e clienti;	- €
2) verso associati e fondatori;	- 3.739,00 €
a) esigibili entro l'esercizio successivo	- 3.739,00 €
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	- €
3) verso enti pubblici;	12.000,00 €
a) esigibili entro l'esercizio successivo	12.000,00 €
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	- €
4) verso soggetti privati per contributi;	6.408,00 €
a) esigibili entro l'esercizio successivo	6.408,00 €
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	- €
5) verso enti della stessa rete associativa;	66.465,42 €
a) esigibili entro l'esercizio successivo	66.465,42 €
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	- €
6) verso altri enti del Terzo settore;	8.153,29 €
a) esigibili entro l'esercizio successivo	8.153,29 €
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	- €
7) verso imprese controllate;	- €
8) verso imprese collegate;	- €
9) crediti tributari;	2.599,76 €
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.599,76 €
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	- €
10) da 5 per mille;	- €
11) imposte anticipate;	- €
12) verso altri.	49.822,71 €
a) esigibili entro l'esercizio successivo	49.822,71 €
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	- €
Totale.	141.710,18 €
III - attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	- €
1) partecipazioni in imprese controllate;	- €
2) partecipazioni in imprese collegate;	- €
3) altri titoli;	- €
Totale.	- €
IV - disponibilita' liquide:	- €
1) depositi bancari e postali;	240.643,44 €
2) assegni;	- €
3) danaro e valori in cassa;	233,90 €
Totale.	240.877,34 €
Totale attivo circolante.	382.587,52 €
D) ratei e risconti attivi.	1.693,25 €
Totale A+B+C+D	1.096.855,33 €
 Passivo:	- €
A) patrimonio netto:	921.267,24 €
I - fondo di dotazione dell'ente;	- €
II - patrimonio vincolato:	- €

1) riserve statutarie;	- €
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	- €
3) riserve vincolate destinate da terzi;	- €
III - patrimonio libero:	982.497,68 €
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	- €
2) altre riserve;	982.497,68 €
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	- 61.230,44 €
Totale.	921.267,24 €
B) fondi per rischi e oneri:	65.292,56 €
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	- €
2) per imposte, anche differite;	- €
3) altri.	65.292,56 €
Totale.	- €
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	47.805,30 €
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	- €
1) debiti verso banche;	- €
2) debiti verso altri finanziatori;	- €
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	33.303,76 €
a) esigibili entro l'esercizio successivo	33.303,76 €
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	- €
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	- €
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	- €
6) acconti;	- €
7) debiti verso fornitori;	351,65 €
a) esigibili entro l'esercizio successivo	351,65 €
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	- €
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	- €
9) debiti tributari;	960,68 €
a) esigibili entro l'esercizio successivo	960,68 €
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	- €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	- €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	8.551,14 €
a) esigibili entro l'esercizio successivo	8.551,14 €
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	- €
12) altri debiti;	- €
Totale.	- €
E) ratei e risconti passivi.	19.323,00 €
Totale A+B+C+D+E	1.096.855,33 €

Alto Cont.

RENDICONTO GESTIONALE CTS

	ONERI E COSTI	2021	2020		PROVENTI E RICAVI	2021	2020
A	A) Costi e oneri da attività di interesse generale	296.816,90	0,00	A	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	234.079,77 €	0,00
A1	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	424,50	0,00	A1	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	107586,5	0,00
A2	2) Servizi	137.478,49	0,00	A2	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	47.924,52 €	0,00
A3	3) Godimento beni di terzi	21.960,00	0,00	A3	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00 €	0,00
A4	4) Personale	117.099,44	0,00	A4	4) Erogazioni liberali	0	0,00
A5	5) Ammortamenti	244,00	0,00	A5	5) Proventi del 5 per mille	0	0,00
A6	6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0,00	A6	6) Contributi da soggetti privati	59.942,75 €	0,00
A7	7) Oneri diversi di gestione	19.610,47	0,00	A7	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0,00
A8	8) Rimanenze iniziali	0	0,00	A8	8) Contributi da enti pubblici	13.400,00 €	0,00
				A9	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0,00
				A10	10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.226,00 €	0,00
				A11	11) Rimanenze finali	0	0,00
	Totale	296.816,90	0,00		Totale	234.079,77 €	0,00
					Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-62.737,13	0,00
B	B) Costi e oneri da attività diverse	0	0,00	B	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
B1	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0,00	B1	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associazioni e fondatori	0,00	0,00
B2	2) Servizi	0	0,00	B2	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
B3	3) Godimento beni di terzi	0	0,00	B3	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
B4	4) Personale	0	0,00	B4	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
B5	5) Ammortamenti	0	0,00	B5	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
B6	6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0,00	B6	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
B7	7) Oneri diversi di gestione	0	0,00	B7	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
B8	8) Rimanenze iniziali	0	0,00				
	Totale	0	0,00		Totale	0,00	0,00
					Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00	0,00
C	C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0,00	C	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
C1	1) Oneri da raccolte fondi abituali	0	0,00	C1	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
C2	2) Oneri da raccolte fondi occasionali	0	0,00	C2	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
C3	3) Altri oneri	0	0,00	C3	3) Altri proventi	0,00	0,00
	Totale	0	0,00		Totale	0,00	0,00
					Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0,00	0,00
D	D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0,00	D	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.506,69	0,00
D1	1) Su rapporti bancari	0	0,00	D1	1) Da rapporti bancari	1,18	0,00
D2	2) Su prestiti	0	0,00	D2	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
D3	3) Da patrimonio edilizio	0	0,00	D3	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
D4	4) Da altri beni patrimoniali	0	0,00	D4	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
D5	5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0,00	D5	5) Altri proventi	1.505,51	0,00
D6	6) Altri oneri	0	0,00				
	Totale	0	0,00		Totale	1.506,69	0,00
					Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.506,69	0,00
E	E) Costi e oneri di supporto generale	0	0,00	E	E) Proventi di supporto generale	0,00	0,00
E1	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0,00	E1	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
E2	2) Servizi	0	0,00	E2	2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
E3	3) Godimento beni di terzi	0	0,00				
E4	4) Personale	0	0,00				
E5	5) Personale	0	0,00				

RENDICONTO GESTIONALE CTS

	ONERI E COSTI	2021	2020		PROVENTI E RICAVI	2021	2020
E6	6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00				
E7	7) Altri oneri	0,00	0,00				
	Totale	0	0,00		Totale	0	0,00
	Totale oneri e costi	296.816,90 €	0,00		Totale proventi e ricavi	235.586,46	0,00
					Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-61.230,44	0,00
					Imposte	0	0,00
					Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-61.230,44	0,00

Costi e proventi figurativi

	Costi figurativi	Es.t	Es.t-1		Proventi figurativi	Es.t	Es.t-1
	1) Da attività di interesse generale	0,00	0,00		1) Da attività di interesse generale	0,00	0,00
	2) Da attività diverse	0,00	0,00		2) Da attività diverse	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00		Totale	0,00	0,00



RELAZIONE DI MISSIONE

ESERCIZIO SOCIALE 2020/2021

PREMESSA

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle “Linee guida” emanate con Decreto del 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo settore (CTS).

Il Bilancio che si sottopone all’approvazione, pertanto, è costituito dai seguenti prospetti:

1. Schemi di Situazione patrimoniale e rendiconto gestionale redatti in conformità ai modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, così come previsto dall’art. 13 del codice del Terzo Settore.
2. schema di Stato Patrimoniale, predisposto come da Statuto e da Regolamenti nazionali Uisp, tenendo anche conto, per quanto applicabili, di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile;
3. schema di Rendiconto Gestionale, opportunamente adattate alle specificità dell’Uisp, al fine di fornire una chiara rappresentazione delle attività svolte dall’Associazione e dei risultati raggiunti.

Con riferimento ai prospetti di bilancio di cui al precedente punto 1, non può essere effettuato il raffronto con i dati dell’anno precedente in quanto il presente esercizio è il primo da cui decorrere l’obbligo di redazione del bilancio secondo gli schemi definiti dal decreto ministeriale.

Per quanto riguarda invece gli schemi riportati nella presente relazione di cui ai precedenti punti 2 e 3, si pone in evidenza quanto segue:

- lo Stato Patrimoniale dell’esercizio 2020-2021 viene posto a raffronto con quello dell’esercizio precedente al fine di evidenziare variazioni nella consistenza del patrimonio;
- il conto economico dell’esercizio 2020-2021 viene posto a raffronto con il bilancio preventivo approvato;

tale raffronto consente di evidenziare eventuali scostamenti rispetto alla programmazione delle attività e, conseguentemente, rispetto alla previsione economica.

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo

scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali.

Nella presente relazione di missione ha, pertanto, la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

1.

INFORMAZIONE GENERALE SULL'ENTE

UISP Mantova APS, articolazione dell'Associazione Nazionale, promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi (art. 2 c.1 Statuto).

L'UISP è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

La UISP beneficia dei sotto riportati riconoscimenti:

- Associazione di Promozione Sociale riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni;
- Ente di Promozione Sportiva Paralimpica riconosciuto dal CIP
- Ente nazionale a finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero dell'Interno
- Ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale docente della scuola riconosciuto da parte del
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- Riconoscimento, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, dell'iscrizione nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni;
- Riconoscimento da parte del Ministero del Lavoro dell'iscrizione al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati.

MISSIONE PERSEGUITA

La UISP ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini.

Sin dal 1948, anno della sua fondazione, la storia dell'Uisp racconta quella del nostro Paese, del valore dei diritti e della Costituzione. Lo sport per tutti è un bene sociale che interessa la salute, la qualità della vita, l'integrazione, l'educazione e le relazioni tra le persone, in tutte le età della vita. In quanto tale, esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica. Per questo l'Uisp collabora con le istituzioni, i Comuni, le Regioni, gli enti pubblici e privati per migliorare il benessere delle persone. Lo sport sociale e per tutti è un diritto, un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno, sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale. Lo sport per tutti interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in

base ai valori di partecipazione, solidarietà, difesa dei diritti e della dignità umana, rispetto e sostenibilità ambientale, inclusione e cooperazione internazionale, contro ogni forma di discriminazione, di pregiudizio e di razzismo. Valori, questi, che non sono riconducibili alla mera ricerca del risultato e della prestazione sportiva ma che sposano pienamente il valore sociale dello sport, valore riconosciuto tra le attività d'interesse generale all'art. 5 lettera t) d.lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Come previsto nello Statuto l'UISP persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

L'UISP persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; di educazione, istruzione e formazione professionale.

Con le proprie iniziative diffuse su tutto il territorio e trasversali alle varie tematiche, UISP fornisce il proprio contributo a 360° sui 5 ambiti di sostenibilità individuati dalle Nazioni Unite e confermati dall'Italia nella propria Strategia Nazionale di Sostenibilità.

L'art. 3 dello Statuto, in particolare, disciplina tutte le attività che ricadono, in linea con le finalità degli Enti del Terzo Settore, sotto la competenza dell'Associazione. Fanno parte delle attività seguite da UISP le iniziative culturali di interesse sociale con finalità educativa, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale.

Si riporta di seguito l'elenco delle attività di interesse generale, previste dall'art. 3 dello statuto:

a) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche. Tale attività si concretizza nella promozione delle attività motorie – sportive, come educazione permanente per tutte le età, di carattere: – promozionale, amatoriale e dilettantistico, seppure con modalità competitive, così come nella sua dimensione dello sport per tutti e quindi “nessuno escluso”, in una dimensione associativa di inclusione sociale; – attività non agonistiche, attività ludico-motorie, didattiche e di avviamento alla pratica sportiva; – attività agonistiche di prestazione, connesse al proprio fine istituzionale, nel rispetto di quanto sancito dai Regolamenti tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali o delle Discipline Sportive Associate, con le quali stipulare appositi protocolli e convenzioni nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CONIEPS; – attività paralimpiche multidisciplinari, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CIP/EPP-EPSP;

b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attività formative: – dirette a tecnici, a educatori ed a operatori sportivi e/o ad altre figure simili. Gli attestati e le qualifiche conseguite avranno valore nell'ambito UISP, salvo che la UISP abbia stipulato apposita Convenzione con la specifica Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata o altro Ente di Promozione Sportiva e/o salvo che la UISP abbia ottenuto l'accreditamento o altro riconoscimento dalle Istituzioni europee, dai Ministeri o dalle Regioni territorialmente competenti, in merito al percorso di formazione che potrà eventualmente qualificarsi come formazione professionale. Le attività

esercitate di cui alla precedente lettera a) devono svolgersi con l'impiego di educatori, educatrici, tecnici, insegnanti, operatori, operatrici, formati secondo le regole e i criteri previsti dal Regolamento Formazione approvato dal Consiglio Nazionale; – dirette a docenti degli Istituti scolastici e delle Università e finalizzate al relativo aggiornamento e/o formazione su tematiche inerenti alle pratiche motorie e sportive caratterizzate dalla partecipazione e dalla inclusione; – dirette a iscritti ad Ordini professionali, in cooperazione o in convenzione, per formazione inerente le pratiche motorie e sportive, il valore sociale dello sport, la salute e il benessere, l'educazione, le pari opportunità, l'ambiente, la mediazione culturale, la comunicazione;

c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'attività di comunicazione, informazione, stampa, con particolare riferimento allo sport sociale e per tutti; l'organizzazione di eventi finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi di interesse per l'Associazione e tesi a valorizzare il bene relazionale;

d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale anche nella forma del turismo sportivo;

e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale negli ambiti in cui opera, comprensiva della costituzione di Centri studi, biblioteche, pubblicazioni, organizzazione di convegni e seminari in via diretta o in collaborazione con Università, Fondazioni di ricerca o altri organismi pubblici o privati;

f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la realizzazione di servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza in un'ottica di sostegno alla famiglia;

g) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni con particolare riferimento alla realizzazione di servizi tesi a mantenere l'autonomia funzionale delle persone che presentano bisogni di salute nonché a rallentare il suo deterioramento nonché a favorire la partecipazione alla vita sociale, anche attraverso percorsi educativi;

h) interventi e prestazioni sanitarie, attraverso attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite, tese a supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute; la realizzazione, inoltre, di attività afferenti prevalentemente alle aree materno infantile, anziani, disabilità, patologie psichiatriche e dipendenze da droga, alcool e farmaci, patologie in fase terminale, inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative;

i) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali anche attraverso attività di ricerca, monitoraggio e sensibilizzazione alla salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi naturali, alla mitigazione degli impatti ambientali causati dalle attività, dalle organizzazioni, dalle manifestazioni sportive e nella realizzazione e gestione degli impianti sportivi, alla riqualificazione urbana, allo

sviluppo e diffusione di una mobilità sostenibile, al rispetto e alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo;

l) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, anche attraverso progetti educativi che sappiano coniugare lo sport e sani stili di vita con la fruizione del patrimonio culturale e paesaggistico;

m) formazione universitaria e post-universitaria in collaborazione con gli Organismi preposti rispetto alla elaborazione delle proposte formative, la partecipazione di propri soci nei processi formativi, l'organizzazione di stage o tirocini;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, attraverso la realizzazione o collaborazione alla realizzazione di progetti che possono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, promuovere l'attività sportiva dilettantistica o formare educatori sportivi;

o) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, in particolare attraverso momenti di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, formazione diretta in modo particolare ai propri dirigenti e educatori, collaborazione in progetti di inclusione sociale;

p) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, interventi a sostegno delle persone fragili, di tutte le forme di disagio, di sostegno alla genitorialità;

q) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata anche attraverso la realizzazione di percorsi educativi negli Istituti scolastici, la sensibilizzazione delle affiliate nel farsi portavoce di tali valori, la formazione degli operatori sportivi su questi temi, l'organizzazione di momenti di sensibilizzazione, la produzione di materiale divulgativo e educativo a supporto di azioni in tale ambito;

r) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale in particolare attraverso la realizzazione di ricerche, di iniziative di sensibilizzazione, la creazione di sportelli di assistenza, la sperimentazione e l'adozione di buone pratiche per garantire le pari opportunità, contro ogni forma di discriminazione nella pratica sportiva, nella partecipazione agli organismi associativi e nelle attività lavorative, la realizzazione di attività a favore delle persone in stato di reclusione e detenzione o comunque in condizioni di ristrettezza;

s) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, anche attraverso il coordinamento degli interventi delle proprie affiliate;

t) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, con particolare riferimento ai beni che possano avere una vocazione sportiva o aggregativa;

u) attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale anche allo scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo;

v) monitoraggio dell'attività degli enti associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e predisposizione di una relazione annuale al Consiglio del Terzo settore;

z) promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO IN CUI LA UISP E' ISCRITTA

L'attivazione del RUNTS, prevista per il 23 novembre 2021, vedrà il nostro Ente trasmigrare nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale in quanto già iscritta nel relativo registro nazionale con tutti i suoi livelli e pertanto come Rete Associativa Nazionale, ne verrà iscritta anche nell'apposita sezione.

REGIME FISCALE APPLICATO

UISP Mantova è in possesso di solo codice fiscale e gestisce attività istituzionali non rilevanti ai fini fiscali.

SEDI

UISP Mantova ha sede legale e sede operativa in Mantova, via Ilaria Alpi 6.

ATTIVITA' SVOLTE

Come già in precedenza illustrato, l'art. 3 dello Statuto disciplina tutte le attività che ricadono, in linea con le finalità degli Enti del Terzo Settore, sotto la competenza dell'Associazione.

Fanno parte delle attività seguite da UISP le iniziative culturali di interesse sociale con finalità educativa, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale.

In relazione al rapporto con gli enti di formazione e ricerca, ricadono all'interno dei fini e delle attività di UISP, il supporto o la partecipazione a progetti di ricerca scientifica di particolare interesse sociale negli ambiti in cui opera, iniziative di formazione universitaria e post-universitaria; attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; di interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni. In ambito sociale in particolare UISP può essere parte di interventi e prestazioni sanitarie.

Rispetto ai propri soci UISP Mantova può presentarsi come soggetto per la tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo. UISP Mantova potrà promuovere e sviluppare attività di monitoraggio (anche sotto forma di autocontrollo) delle attività degli enti associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e potrà pertanto predisporre relazione annuale al Consiglio del Terzo settore anche sotto forma di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati.

2.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Nell'esercizio 2020/2021 gli associati dell'associazione sono stati 6.889.

Si riporta di seguito la suddivisione per settore di attività, includendo in calce al prospetto anche il numero dei soci non praticanti attività sportiva.

SETTORE DI ATTIVITA'	Donne	Uomini	Generale
ATLETICA LEGGERA	83	165	248
CALCIO	21	2.112	2.133
CICLISMO	5	144	149
DANZA	612	226	838
DISCIPLINE ORIENTALI	58	144	202
EQUESTRI E CINOFILIE	31	13	44
GINNASTICHE	1.110	469	1.579
GIOCHI	2	24	26
MONTAGNA	6	14	20
MOTORISMO	18	154	172
NEVE		1	1
NUOTO	33	54	87
PALLACANESTRO		6	6
PALLAVOLO	10	15	25
PATTINAGGIO	299	24	323
SUBACQUEA	2	14	16
TENNIS		6	6
VELA	4	21	25
SOCIO NON PRATICANTE	307	682	989

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

UISP Mantova APS è composta da soci e socie che godono di specifici diritti.

In primo luogo, il rapporto associativo è retto dai principi di uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità.

La definizione di "socio" prevede alcune mansioni e diritti quali: partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste; partecipare all'elezione degli

organi statutari e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l'elezione di propri delegati alle istanze congressuali, secondo il principio di libera elezione quanto all'elettorato attivo e passivo; accedere ai libri sociali, di cui all'articolo 15 del Codice del Terzo settore, mediante richiesta da presentare al Presidente ovvero al Segretario Generale del rispettivo livello. Il socio può partecipare alle attività sociali di UISP attraverso il proprio legale rappresentante o persone delegate.

In particolare, il socio ha diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato in Statuto, se risulta in regola con il tesseramento o con l'affiliazione e con il versamento delle quote associative. Tutti i soci possono essere delegati ai Congressi dei livelli Territoriali, Regionali, Nazionale e/o essere eletti negli organi statutari di UISP, ma solo se associati come persone fisiche maggiorenni in regola con il tesseramento. I componenti degli organi elettivi e di nomina devono possedere i requisiti generali previsti dallo Statuto del CONI.

Inoltre, tutti gli associati sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti, del Codice Etico, delle deliberazioni assunte dagli organi statutari e del Codice di Comportamento Sportivo emanato dal CONI; ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti di UISP o/e derivanti dall'attività svolta (Art. 9 Statuto).

Nel periodo coperto da questo Bilancio sociale si sono tenute n. 5 riunioni del Consiglio Territoriale UISP, n. 7 riunioni della Giunta Territoriale UISP ed un Congresso Territoriale.

3.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE

RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI

ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente Bilancio d'esercizio si conforma, in quanto applicabile, al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente relazione di missione, che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/08/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Entrando nel dettaglio dei criteri di valutazione adottati, si evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali, analiticamente evidenziate nello Stato Patrimoniale, sono indicate con esposizione del relativo fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate nel Conto Economico sono state determinate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

In particolare, le immobilizzazioni di cui al presente capitolo di bilancio si riferiscono a:

- Terreni e fabbricati: coefficiente di ammortamento 0% - 10%
- Arredi: coefficiente di ammortamento 15%
- Macchine ordinarie per ufficio: coefficiente di ammortamento 12%
- Software: coefficiente di ammortamento 20%

Le aliquote di ammortamento applicate sono ritenute congrue alla vita utile dei cespiti ai fini civilistici.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio si riferiscono ad altri titoli.

Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo dei conti correnti bancari intestati all'associazione alla data di chiusura dell'esercizio ed alle disponibilità di cassa.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che il saldo attivo dei conti correnti tiene conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Per quanto riguarda i Fondi per rischi ed oneri, gli accantonamenti effettuati si riferiscono a perdite di natura determinata dei quali, tuttavia, alla chiusura del presente esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data della sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto

Tale posta rappresenta la passività maturata sulla base dell'anzianità lavorativa dei singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento.

Imposte

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base alla previsione dell'onere fiscale corrente.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nel corso del presente esercizio non si è ravvisata alcuna necessità di procedere ad accorpamenti ed eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4.

IMMOBILIZZAZIONI

Con riferimento alle immobilizzazioni (materiali e finanziarie), sotto riportate, si segnala che nel corso del presente esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni, né la UISP ha ricevuto contributi.

Immobilizzazioni materiali

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2020	Situazione al 31/08/2021	Variazioni
Terreni	181.800.00	181.800.00	0,00
Costruzioni leggere	4.408.09	4.408.09	0,00
- F.do amm.to costruzioni leggere	- 4.408.09	- 4.408.09	0,00
Arredi	14.494.46	14.494.46	0,00
- F.do amm.to arredi	-14.494.46	-14.494.46	0,00
Macchine elettroniche	35.159.57	35.159.57	0,00
- F.do amm.to macchine elettroniche	-34.647.19	-34.891.19	-244,00
Totali	182.312.38	182.068.38	-244,00

Immobilizzazioni immateriali

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2020	Situazione al 31/08/2021	Variazioni
Software	3.002.98	3.002.98	0,00
- F.do amm.to software	- 3.002.98	- 3.002.98	0,00
Totali	0,00	0,00	0,00

Immobilizzazioni finanziarie

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2020	Situazione al 31/08/2021	Variazioni
Altri titoli	530.506.18	530.506.18	0,00
Totali	530.506.18	530.506.18	0,00

5.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non risultano iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento.

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non risultano crediti di durata residua superiore a 5 anni.

CREDITI DI DURATA RESIDUA INFERIORE A 5 ANNI

I crediti dell'associazione di durata inferiore ai cinque anni risultano iscritti sia nelle immobilizzazioni finanziarie, e si riferiscono a quella parte dei prestiti ai comitati il cui recupero sulla base del tesseramento si presume inferiore al quinquennio, sia nell'attivo circolante.

- Crediti iscritti nell'attivo circolante durata residua inferiore ai 5 anni

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2020	Situazione al 31/08/2021	Variazioni
CREDITI ISTITUZIONALI	77.410,44	62.726,42	-14.684,02
Crediti v/ associati esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	-3.739,00	-3.739,00
Crediti v/ UISP Nazionale esigibili entro l'esercizio successivo	4.886,44	3.617,42	-1.269,02
Crediti v/ UISP Regionale esigibili entro l'esercizio successivo	1.952,00	0,00	-1.952,00
Crediti v/ associazioni e società affiliate	70.572,00	62.848,00	-7.724,00
CREDITI V/ ERARIO ED ENTI	12.000,00	14.599,76	2.599,76
Crediti v/ erario	0,00	2.599,76	2.599,76
Crediti v/ amministrazione comunale	12.000,00	12.000,00	0,00
ALTRI CREDITI	53.020,75	64.384,00	11.363,25
Crediti v/ Unipol TFR	45.642,58	49.147,71	3.505,13
Crediti v/ altri per contributi	6.703,17	14.561,29	7.858,12
Depositi cauzionali	675,00	675,00	0,00
Totali	142.431,19	141.710,18	-721,01

Disponibilità Liquide

Alla chiusura del presente esercizio le liquidità ammontano a 240.877,34 e si compongono in:

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2020	Situazione al 31/08/2021	Variazioni
Cassa contanti	59,31	233,90	174,59
Carte prepagate	268,61	251,21	-17,40
Banco BPM c/c 1625	127.003,17	81.281,66	-45.721,51
Banco BPM c/c 13209	137.161,43	134.483,02	-2.678,41
Banca Prossima c/c n. 15510	47.446,42	24.627,55	-22.818,87
Totali	311.879,63	240.877,34	-71.002,29

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non risultano debiti di durata residua superiore a 5 anni

DEBITI DI DURATA RESIDUA INFERIORE A 5 ANNI

I debiti dell'associazione sono ripartiti secondo lo schema sotto riportato.

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2020	Situazione al 31/08/2021	Variazioni
DEBITI V/ FORNITORI	0,00	1.962,05	1.962,05
Debiti v/ fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	351,65	351,65
Fatture da ricevere esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	1.610,40	1.610,40
DEBITI ISTITUZIONALI	62.841,50	33.303,76	-29.537,74
Debiti v/ associati c/ corsistica	40.182,50	33.303,76	-6.878,74
Debiti v/ associazioni e società affiliate	22.659,00	0,00	-22.659,00
DEBITI TRIBUTARI	4,00	1.572,20	1568,20
Erario c/ IRAP esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	1.231,60	1.231,60
Erario c/ IRES esigibili entro l'esercizio successivo	4,00	4,00	0,00
Debiti per imposta sostitutiva TFR esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	30,84	30,84
Debiti v/ Erario dipendenti	0,00	305,76	305,76
DEBITI V/ ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0,00	2.140,14	2.140,14
Debiti v/ INPS esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	2.140,14	2.140,14
DEBITI V/ PERSONALE	3.455,73	5.675,00	2.219,27
Debiti verso dipendenti esigibili entro l'esercizio successivo	3.455,73	5.675,00	2.219,27
ALTRI DEBITI	0,00	736,00	736,00
Debiti v/ Fondo EST	0,00	36,00	36,00
Debiti v/ collaboratori sportivi (con anagrafica) esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	700,00	700,00
Totali	66.301,23	45.389,15	-20.912,08

Entrando nel merito, si specifica che i debiti verso personale dipendente si riferiscono ai debiti nei confronti del personale dipendente per le competenze maturate. I debiti di cui si tratta sono stati regolarmente saldati alle scadenze contrattualmente previste.

7.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce patrimoniale si riferisce a quote di costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2020	Situazione al 31/08/2021	Variazioni
Risconti attivi	419,96	1.693,25	1.273,29

Totali	419,96	1.693,25	1.273,29
---------------	---------------	-----------------	-----------------

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il presente capitolo di bilancio si riferisce principalmente a ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2020	Situazione al 31/08/2021	Variazioni
Ratei passivi	11.517,75	13.812,60	2.294,85
Risconti passivi	1.600,00	3.900,00	2.300,00
Totali	13.117,75	17.712,60	4.594,85

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti per previsioni di oneri ben individuati nella natura ma che si reputano solo probabili.

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2020	Situazione al 31/08/2021	Variazioni
F.do rischi futuri	65.292,66	65.292,66	0,00
Totali	65.292,66	65.292,66	0,00

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2020	Situazione al 31/08/2021	Variazioni
F.do acc.to TFR dipendenti	41.259,43	47.805,30	6.545,87
Totali	41.259,43	47.805,30	6.545,87

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia l'incremento, per l'accantonamento della quota maturata nell'anno.

8.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'associazione ammonta ad euro 90.177,11 e si compone come segue:

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2020	Situazione al 31/08/2021	Variazioni
Patrimonio sociale	964.625,44	982.497,68	17.872,24
Patrimonio netto	964.625,44	982.497,68	17.872,24
Totali	964.625,44	982.497,68	17.872,24

9.

**INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O
CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE**

Non risultano fondi o contributi specifici che richiedano impegni di spesa o reinvestimento.

10.

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

L'andamento economico dell'esercizio cui il presente bilancio si riferisce, risulta fortemente condizionato dalla crisi pandemica.

Per una maggiore chiarezza espositiva, nei prospetti che seguono si forniranno i dati economici consuntivi relativi all'esercizio 2020/2021, suddivisi in base ad unità organizzative che, tenendo conto della governance e dei settori, sono definite in rappresentazione di aggregati di costo/ricavo che vengono utilizzati per una rilevazione più analitica sia per settori di attività che per unità organizzative.

Tale rappresentazione, da un lato, consente di fornire informazioni più dettagliate in merito all'andamento economico dell'attività svolta, e, dall'altro, attraverso il confronto con il preventivo approvato, fornisce un'adeguata informazione in merito alle decisioni assunte per garantire, in base all'evoluzione della pandemia, l'equilibrio economico.

VALORE DELLE RISORSE

Tale voce viene ripartita secondo l'elenco sotto riportato:

Voce di bilancio	Preventivo 2020/2021	Consuntivo 2020/2021	Variazioni
TESSERAMENTO	172.110,00	107.586,5	-64.523,50
Affiliazioni	22.500,00	18.320,00	-4.180,00
Tessere	130.740,00	72.498,00	-58.242,00
Integrative/licenze	18.430,00	16.768,5	-1.661,50
Cedole somministrazione alimenti e bevande	440,00	0,00	-440,00
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	13.200,00	18.626,00	5.426,00
Contributi non tassabili	0,00	4.392,00	4.392,00
Contributo IRAP FIG DL 34/20		834,00	834,00
Contributi da amministrazione comunale	13.200,00	13.400,00	200
CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI	15.200,00	59.942,75	44.742,75

Contributi da UISP Nazionale	5.000,00	4.793,92	-206,08
Contributi da UISP Regionale	9.000,00	15.753,00	6.753,00
Contributo da privati	1.200,00	39.395,83	38.195,83
RICAVI ATTIVITA' DIRETTE ISTITUZIONALI	192.500,00	45.451,77	-147.048,23
Iscrizioni campionati e tornei	62.000,00	2.855,00	-59.145,00
Iscrizioni corsistica	127.000,00	42.233,77	-84.766,23
Multe e ammende	0,00	75,00	75,00
SDA ciclismo	3.500,00	288,00	-3.212,00
PROVENTI FINANZIARI	0,00	1.506,69	1.506,69
Interessi attivi Acc.to TFR	0,00	1.505,51	1.505,51
Interessi attivi su c/c bancari	0,00	1,18	1,18
PROVENTI STRAORDINARI	0,00	2.472,75	2.472,75
Sopravvenienze attive	0,00	2.448,98	2.448,98
Abbuoni arroton. Sconti attivi	0,00	23,77	23,77
Totali	393.010,00	235.586,46	-157.423,54

Le voci principali nel dettaglio:

- Tesseramento: il tesseramento ha subito un forte decremento che, in termini economici, si è tradotto in minori entrate, rispetto alla previsione iniziale;
- Contributi da enti privati: le entrate si riferiscono principalmente ai contributi dal UISP Regionale e Fondazioni;
- Attività dirette istituzionali: sono riferite all'organizzazione di gare, campionati e corsi pesantemente condizionati dalle chiusure imposte nel periodo di emergenza sanitaria.

COSTI DELLA GESTIONE

I costi della gestione sono suddivisi come segue:

Voce di bilancio	Preventivo 2020/2021	Consuntivo 2020/2021	Variazioni
CONTRIBUTI PASSIVI	20.000,00	11.610,00	-8.390,00
COSTI TESSERAMENTO	56.677,80	43.297,25	-13.380,55
SALARI E STIPENDI	98.160,00	104.199,44	6.039,44
COLLABORATORI	167.500,00	44.230,09	-123.769,91
GODIMENTO BENI DI TERZI	31.600,00	35.136,00	3.536,00
SPESE GENERALI DI GESTIONE	42.683,00	41.527,23	-1.155,77
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	7.987,00	6.992,80	-994,20
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.100,05	5.469,76	1.369,71
SOPRAVVENIENZE PASSIVE E ABBUONI	0,00	4.354,33	4.354,33
Totali	428.707,85	296.816,90	-131.890,95

Il prospetto sopra riportato evidenzia, complessivamente, una riduzione dei costi di gestione e collaboratori dovuta principalmente alla sospensione delle attività.

Al fine di una maggiore chiarezza espositiva, si ritiene opportuno fornire maggiori dettagli in riferimento a collaboratori e spese generali.

- Collaboratori: riguarda i costi dei collaboratori che prestano il proprio servizio per lo svolgimento delle attività sportive

- Spese generali di gestione: nel presente capitolo risultano iscritti i costi di funzionamento del comitato e delle attività.

12.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel presente esercizio la UISP Mantova non ha ricevuto erogazioni liberali.

13.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI NUMERO MEDIO

Nell'esercizio in esame erano attivi nr. 3 dipendenti, con qualifica di impiegati.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART.

17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Non vi erano volontari iscritti nel registro in oggetto.

14.

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL

SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono previsti compensi per organismi dirigenti, di amministrazione o di controllo.

15.

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE

COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO

AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sussistono i requisiti in quanto UISP Mantova è priva di personalità giuridica.

16.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non risultano operazioni di tale genere.

17.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il bilancio relativo all'esercizio 2020/2021 chiude con un disavanzo di gestione di euro 61.230,44 che si propone di coprire tramite le riserve disponibili.

18.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel presente esercizio, il protrarsi dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", ha avuto impatti significativi nella gestione economico-finanziaria della UISP Mantova.

Come si evince dagli schemi precedentemente esposti risulta una netta contrazione dei proventi derivanti dal tesseramento e dalla gestione delle attività istituzionali.

Sul piano finanziario, le minori entrate, dovute ai minori introiti, sono state solo in parte compensate da minori uscite.

19.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO

DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Sono previsti interventi di contenimento dei costi nell'esercizio 2021/2022, in coerenza e in costante verifica con quanto già messo in atto dal marzo 2020 con l'inizio del lockdown.

Tali interventi, sulla base delle valutazioni e dei riscontri già effettuati, consentiranno il conseguimento dell'equilibrio economico e finanziario per l'esercizio 2021/2022.

20.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE,

CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Nel corso dell'esercizio 2020/2021 l'Associazione ha continuato a svolgere le attività di interesse generale di cui all'art. 3 dello Statuto, sia pure con le limitazioni dovute alle restrizioni imposte dall'emergenza Covid, sostituendo, laddove possibile, le attività in presenza, con attività in videoconferenza.

21.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ

DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E

L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non si rilevano attività diverse.

22.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

L'associazione in quest'esercizio non ha effettuato valorizzazioni economiche riguardo a costi e proventi figurativi.

23.

**DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI. VERIFICA DEL RISPETTO
DEL RAPPORTO UNO A OTTO DI CUI ALL'ART. 16 D.LGS. 117/2017**

La società nel corso del presente esercizio ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 del D. Lgs 117/2017 secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione lorda, non può essere superiore al rapporto uno a otto.

Ai fini della suddetta verifica si riporta di seguito il prospetto delle retribuzioni lorde corrisposte nell'esercizio:

Contratto	Retribuzioni lorde
Full Time	27.925,31
Full Time	26.879,40
Full Time	25.314,21
Totali	80.118,92

24.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del presente esercizio la UISP non ha svolto attività di raccolta fondi.

